

A Mestre

«Father & son» Bisio e le relazioni tra padri e figli

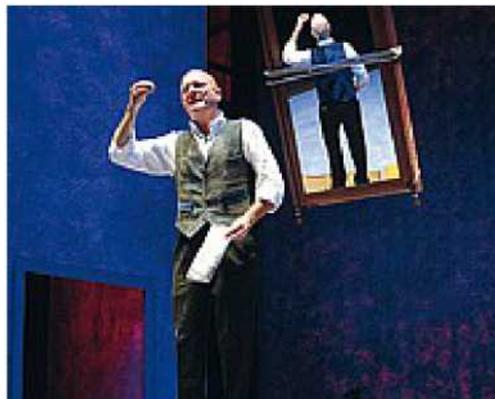
Il titolo, «Father and son», fa riferimento ad una celebre canzone di Cat Stevens nella quale si delineano i punti di vista esistenziali, inconciliabili, di un padre e un figlio. **Claudio Bisio**, da oggi a domenica, sarà al teatro Toniolo di Mestre con lo spettacolo «Father and son» in cui racconterà il rapporto padre-figlio radiografato senza pudori e con un linguaggio in continua oscillazione tra l'ironico e il doloroso, tra il comico e il tragico (info www.teatrotoniolo.info; oggi, giovedì, venerdì e sabato alle ore 21, domani ore 19.30 e domenica ore 16.30).

Lo spettacolo avrà come unico protagonista l'attore di Novi Ligure **Claudio Bisio**, supportato nel suo monologo dalla musica di Laura Masotto, al violino, e di Marco Bianchi, alla chitarra. Il testo, per la regia di Giorgio Gallione, è ispirato a «Gli sdraiati» e «Breviario comico» di Michele Serra e si declina in una riflessione sul nostro tempo e sul futuro dei figli, sui concetti di libertà e di autorità, che rivela una società spaesata e in metamorfosi, spesso verbosa e inadeguata. Una società di padri educatori inconcludenti e nevrotici, e di figli che preferiscono nascondersi nelle proprie felpe, sprofondare nei propri divani, circondati e protetti dalle loro protesi tecnologiche, rifiutando o disprezzando il confronto.

Da questa assenza di rapporto nasce il racconto che segna il ritorno a teatro di Bisio, fino a domenica in scena a Mestre. Un monologo interiore, spudoratamente sincero.

F.Ver.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In scena

A sinistra **Claudio Bisio** protagonista al Toniolo di Mestre. A destra Gioele Dix che interpreta «Il Malato Immaginario» e sarà sul palcoscenico del teatro di Thiene

